

Rocca di Orino, sentiero sbarrato dal bosco caduto: “Non andateci è pericoloso”

Pubblicato: Mercoledì 7 Ottobre 2020



Un nastro rosso e bianco al limitare del bosco non promette nulla di buono infatti avanti duecento metri, per ci non ci crede, ecco lo spettacolo mai visto prima: **una cinquantina di piante cadute tutte nello stesso tratto di sentiero, il 310B che porta da Orino alla Rocca e da lì a Castello Cabiaglio.**

Leggi anche

- **Castello Cabiaglio** – Tromba d’aria su Castello Cabiaglio, chiusa la strada provinciale 45
- **Varese** – Montagne devastate, il Soccorso alpino chiede responsabilità: “No al turismo dei disastri”
- **Orino** – Cominciano i lavori per liberare il sentiero “301B” fra Orino e Castello Cabiaglio
- **Cuvio** – Tra Cuvio e Castello Cabiaglio si lavora sulla montagna ferita

È frutto della romba d’aria che ha colpito il 2 ottobre scorso l’intera zona fra Castello Cabiaglio e Brinzio e che ha lambito in alcuni tratti anche Orino.

Diverse le piante che interrompono la strada sul sentiero numero 1 che porta al Pian delle Noci attraverso faggete di grande fascino.

Ma la vera devastazione si nota sul sentiero che porta verso la Rocca dove enormi ciliegi selvatici, castagni, faggi e robinie sono stati spazzati via dal vento, con una sorta di effetto domino che ha prodotto un vero e proprio muro di piante cadute del tutto impenetrabile.

Una situazione che il sindaco di Orino Cesare Moia ha stimato risolvibile in non meno di un mese. ma che soprattutto **costituisce un pericolo reale** per il numero incredibile di piante pericolanti che possono muoversi e travolgere chi volesse superare l'ostacolo passando al limite della strada o addirittura cercando di attraversare l'ostacolo fra la giungla di alberi atterrati e intricati che si è formata.

Tanto che nella giornata di oggi, 7 ottobre il sindaco ha firmato un'ordinanza che vieta a chiunque il passaggio "che costituisce un pericolo immediato di un coinvolgimento diretto della cittadinanza ed in generale delle persone che fruiscono del sentiero in relazione all'evolversi della situazione".

Questa mattina è stata compilata la documentazione "Ra.S.Da." (Raccolta Schede Danni) da inoltrare alla Regione, «ma la difficoltà riguarda la folta presenza di fondi privati da cui sono cadute le piante: stiamo cercando i proprietari per informarli», ha concluso il sindaco.

Diversi i cicilisti e i runners che in questi giorni sono costretti a tornare sui propri passi una volta imboccato il sentiero.

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:ac.andrea.camurani@varesenews.it)